

MANDATO PER I CATECHISTI



Si sciolse il nodo della sua lingua

Mandato per catechisti all'interno della Messa

All'inizio: Carissimi, il Vescovo con la lettera pastorale inviata a tutti i cristiani della Chiesa di Lucca, ci ricorda che *«la missione della Chiesa è di annunciare la buona notizia al mondo intero, secondo il mandato di Gesù: "Andate.....Come il Padre ha mandato me io mando voi" (Gv 20, 21). Questa è la missione della Chiesa, per questo essa è costituita: "tutto il popolo di Dio, un popolo in cammino verso Dio, annuncia il Vangelo..." (EG 111). Per annunciare è necessario aver prima ascoltato la Parola del Signore. [...] Nella comunità cristiana c'è uno stretto legame tra l'ascolto della Parola di Dio e l'evangelizzazione.»* L'evangelizzazione, ha bisogno della cooperazione di quanti si dedicano al servizio della catechesi, condividendo con gli altri ciò che essi stessi, illuminati dalla Parola di Dio e dal magistero della Chiesa, hanno imparato a vivere e a celebrare. Per questo oggi alcuni nostri fratelli e sorelle riceveranno ufficialmente il mandato per svolgere il servizio di catechista.

Dopo l'omelia

Preghiera dei fedeli

Tra le preghiere si possono aggiungere quelle suggerite di seguito.

Padre misericordioso, rendici docili alla predicazione degli Apostoli perché possiamo accogliere ogni giorno la buona notizia del Vangelo che annunciamo. R.

Padre fedele, manda operai nella tua messe, suscita nella tua chiesa ministeri e carismi, fa' che siamo ministri della vittoria del Figlio sulla morte, luce e salvezza per tutti. R.

Padre fonte di ogni benedizione, conferma i catechisti nel servizio alla tua chiesa, perché come servi obbedienti annuncino la tua parola con umiltà. R.

I catechisti che ricevono il Mandato vengono chiamati per nome e possono

essere invitati ad avanzare davanti/intorno all'altare.

Preghiera di benedizione

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della catechesi; confermalì nel loro proposito con la tua + benedizione, perché nell'ascolto assiduo della tua parola, docili all'insegnamento della Chiesa, si impegnino a istruire i fratelli, e tutti insieme ti servano con generosa dedizione, a lode e gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen

Si consegna loro il Vangelo di Marco 7, 31-37 stampato su un cartoncino, sottolineando che è il testo biblico scelto dal Vescovo per le ultime lettere pastorali*

*Mc. 7,31-37

Di ritorno dalla regione di Tiro, passò per Sidone, dirigendosi verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. E gli condussero un sordomuto, pregandolo di imporgli la mano. E portandolo in disparte lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e disse: "Effatà" cioè: "Aprite!". E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo raccomandava, più essi ne parlavano e, pieni di stupore, dicevano: "Ha fatto bene ogni cosa; fa udire i sordi e fa parlare i muti!".